

Questo riassunto informale è stato creato con ChatGPT (versione GPT-4o), approvato dal responsabile del progetto e tradotto con Deepl.com.

Efficacia del secukinumab nella spondiloartrite assiale radiografica e non radiografica: uno studio osservazionale di routine europeo

Questo studio valuta l'efficacia nel mondo reale del secukinumab, un trattamento biologico per la spondiloartrite assiale (axSpA), confrontando le forme radiografiche (r-axSpA) e non radiografiche (nr-axSpA). Tra i 1.161 pazienti di nove Paesi europei, quelli con r-axSpA hanno mostrato inizialmente risultati migliori, tra cui tassi di remissione e di mantenimento del farmaco più elevati. Tuttavia, queste differenze sono scomparse dopo aver aggiustato per fattori come il trattamento precedente e le caratteristiche della malattia. Ciò indica che lo stato radiografico di per sé può non predire la risposta al trattamento e che altre variabili, come l'attività di malattia al basale o le terapie precedenti, giocano un ruolo maggiore.

Questi risultati sono significativi per i reumatologi e i pazienti, in quanto supportano l'uso del secukinumab sia nella r-axSpA che nella nr-axSpA con aspettative di efficacia simili. Lo studio sottolinea l'importanza di individualizzare i piani di trattamento sulla base di valutazioni complete del paziente, al di là della classificazione radiografica. Ciò potrebbe contribuire a ottimizzare i risultati e a migliorare la qualità di vita delle persone affette da axSpA.

Link alla pubblicazione: Effectiveness of secukinumab in radiographic and non-radiographic axial spondyloarthritis: a European routine-care observational study at <https://doi.org/10.1136/rmdopen-2024-004166>